

CONCORRENZA E MERCATO

(Antitrust, Regulation, Consumer Welfare, Intellectual Property)

CODICE ETICO

I. L'ADOZIONE DEL CODICE ETICO. I SOGGETTI VINCOLATI

1. La Rivista *Concorrenza e Mercato. Antitrust, Regulation, Consumer Welfare, Intellectual Property* (di seguito anche la “Rivista”) adotta il presente Codice etico, che si conforma alle linee-guida predisposte dal “*Committee on Publication Ethics*” (COPE) e richiamate dall’art. 10 del Regolamento ANVUR, approvato con delibera del Consiglio Direttivo n. 42 del 20 febbraio 2019.
2. Il Codice etico è condiviso con l’editore e ne regola l’operato ai fini della pubblicazione della Rivista.
3. Gli autori, che intendano sottoporre al Comitato di redazione un contributo destinato alla pubblicazione nella Rivista, e i revisori, incaricati di valutare i contributi ai fini della pubblicazione, si impegnano all’integrale rispetto del Codice etico.
4. Il Codice etico è pubblicato sul sito della Rivista e sul sito dell’editore in modo da garantirne adeguata diffusione e agevole consultazione.

II. LA RIVISTA

1. Concorrenza e Mercato è la prima rivista annuale italiana specializzata in materia di concorrenza, proprietà intellettuale, pubblicità ingannevole e pratiche commerciali scorrette. La Rivista si compone al suo interno di diverse Sezioni.

CONCORRENZA E MERCATO

(Antitrust, Regulation, Consumer Welfare, Intellectual Property)

La sezione “Rassegna” offre un panorama aggiornato, in chiave critica, della prassi e degli orientamenti antitrust nazionali ed europei, anche nei settori soggetti a regolazione amministrativa, e degli orientamenti della giurisprudenza civile e amministrativa.

La sezione “Dottrina” pubblica articoli di approfondimento delle tematiche di interesse della Rivista.

A queste può aggiungersi una ulteriore sezione, “Convegni”, destinata ad accogliere contributi presentati in iniziative convegnistiche di primario rilievo nazionale e internazionale.

2. La Rivista si compone dei seguenti organi: Direzione; Comitato scientifico; Comitato di redazione, le cui funzioni sono specificate nel prosieguo di questo documento.

3. La Rivista mira a sollecitare e promuovere il dibattito scientifico nelle aree tematiche di interesse, in una prospettiva di comparazione tra ordinamenti.

La Rivista promuove il più ampio pluralismo scientifico sul piano metodologico, culturale, politico, giuridico, nonché l'indipendenza della ricerca, il dibattito dialettico tra differenti posizioni e punti di vista, la piena libertà di espressione in tutte le forme compatibili con la normativa vigente.

Tali principi guidano anche l'attività di selezione dei contributi da pubblicare, che non è condizionata da interessi economici o di mercato.

4. La linea editoriale della Rivista è determinata dalla Direzione, sotto la cui responsabilità scientifica i contributi sono pubblicati.

III. I CONTRIBUTI SELEZIONATI PER LA PUBBLICAZIONE

1. La Rivista pubblica contributi che siano frutto del lavoro originale degli autori. Questi si impegnano a compiere un vaglio scrupoloso, sul piano del rigore scientifico, del contenuto dei contributi, e si impegnano a rispettare la massima cura editoriale, secondo i migliori standard della ricerca scientifica e in conformità ai criteri redazionali della Rivista.

CONCORRENZA E MERCATO

(Antitrust, Regulation, Consumer Welfare, Intellectual Property)

2. Nel trasmettere il contributo alla redazione della Rivista, l'autore è tenuto a dichiarare se lo stesso sia già stato sottoposto ad altre riviste, volumi o periodici, ovvero già pubblicato, anche in una diversa versione o in forma di *working paper*. L'autore dichiara altresì la presenza di possibili conflitti di interessi con riguardo alle tematiche trattate ovvero ai soggetti coinvolti dal contributo e dichiara le eventuali fonti di finanziamento della ricerca da cui il contributo ha tratto origine.
3. Il contributo trasmesso per la pubblicazione deve recare indicazione di tutti gli autori che abbiano partecipato alla redazione dello stesso.
4. Gli autori si impegnano ad apportare le necessarie correzioni e integrazioni, anche relative alla bibliografia e alle citazioni, che dovessero rendersi necessarie a seguito dalla procedura di referaggio ovvero nella fase di revisione delle bozze di stampa. Ove richiesto dalla Direzione, l'autore di un contributo già pubblicato fornisce alla Rivista una dichiarazione di *errata corrige* per emendare eventuali errori o inesattezze.
5. L'invio del contributo nella sua versione definitiva comporta l'autorizzazione da parte dell'autore alla sua pubblicazione nella Rivista, nonché l'attestazione dell'inesistenza di altrui diritti su di esso che ne rendano illecita la pubblicazione da parte dell'editore.
6. Il Comitato di redazione gestisce le comunicazioni con gli autori, con gli organi della Rivista, con l'editore e con i valutatori, in ogni fase del processo di selezione e pubblicazione dei contributi.
7. La Direzione della Rivista, sotto la responsabilità scientifica dei suoi componenti, seleziona i contributi da candidare alla pubblicazione, anche a seguito di proposte provenienti dagli autori, o in adesione a procedure di "*call for papers*".
8. Nell'individuare i contributi da candidare alla pubblicazione, la Direzione ne considera il pregio scientifico e l'originalità, improntando tale attività a criteri di imparzialità e

CONCORRENZA E MERCATO

(Antitrust, Regulation, Consumer Welfare, Intellectual Property)

correttezza, evitando ogni forma di discriminazione, in particolare, di genere, di razza, di orientamento sessuale o religioso e di opinioni politiche o personali.

Ove si configuri, per uno dei Direttori, una situazione di conflitto di interessi, questi è tenuto a dichiararne preventivamente la sussistenza agli altri componenti della Direzione e ad astenersi dalla decisione in questione. In caso di rifiuto di sottoporre un contributo alla procedura di selezione, l'autore riceve adeguata motivazione della relativa decisione. In questo caso, l'autore può chiedere una nuova valutazione al Comitato scientifico.

9. Tra i contributi candidati, la selezione ai fini della pubblicazione è effettuata con il metodo della revisione tra pari (cd. *peer review*), secondo le modalità indicate nel paragrafo seguente.
10. Qualora dal processo di selezione dei contributi da candidare alla pubblicazione ovvero dalla procedura di revisione tra pari emergano condotte scorrette o illecite – quali, ad esempio, plagio, diffamazione, affermazioni discriminatorie, trattamento non debitamente autorizzato di dati personali, oppure gravi errori o conflitti di interessi non dichiarati - la Direzione cura che il contributo venga definitivamente escluso dal processo di selezione e invita l'autore a ritirarlo, accompagnando l'invito con una motivazione adeguata. In questo caso, l'autore può chiedere una nuova valutazione al Comitato scientifico.
11. La Direzione tiene in adeguata considerazione denunce riguardanti la circostanza che contributi già pubblicati dalla Rivista evidenzino condotte scorrette o illecite, gravi errori o conflitti di interessi non dichiarati. In caso di accertamento della fondatezza di queste denunce, la Direzione adotta le misure opportune, tra le quali l'eventuale pubblicazione di comunicati di rettifica, nel rispetto della normativa vigente.
12. I materiali inediti che siano sottoposti alla Rivista ai fini della pubblicazione sono coperti da riservatezza. Gli organi della rivista si impegnano a non rivelare informazioni sul contenuto dei contributi ricevuti, sui tempi di referaggio e a non svolgere proprie ricerche utilizzando il materiale inedito ricevuto, salvo il caso in cui l'autore presti espressamente il suo consenso. Al medesimo fine, la Direzione, con il supporto del Comitato di redazione, conserva la documentazione dei contributi per i quali sia stata rifiutata la pubblicazione.

CONCORRENZA E MERCATO

(Antitrust, Regulation, Consumer Welfare, Intellectual Property)

IV. LA PROCEDURA DI REFERAGGIO

1. I contributi candidati alla pubblicazione nella sezione “Rassegna” sono sottoposti alla preventiva valutazione e approvazione da parte dei curatori delle sotto-sezioni della rassegna stessa e, a seguito del preliminare vaglio della Direzione, sono sottoposti alla procedura di revisione tra pari, con il sistema del referaggio anonimo singolo (cd. *single-blind peer review*), al fine di valutarne la pubblicabilità nella Rivista.
2. I contributi che, a seguito del preliminare vaglio della Direzione e, ove presenti, dei curatori di volumi monografici, siano stati candidati alla pubblicazione nella sezione "Dottrina" sono sottoposti a procedura revisione tra pari, con il sistema del doppio referaggio anonimo (cd. *double blind peer review*), al fine di valutarne la pubblicabilità nella Rivista.
3. La selezione dei contributi si svolge sotto la responsabilità scientifica della Direzione e, nel caso di volumi a carattere monografico, degli eventuali curatori del volume stesso.
4. La procedura di revisione tra pari è attuata sottoponendo il contributo, reso adeguatamente anonimo, a valutatori di identità sconosciuta all'autore. Il Comitato di redazione ha cura di verificare che il contributo soggetto a referaggio sia reso in forma anonima e, se necessario, interviene sul testo trasmesso, al fine di rimuovere ogni riferimento che possa rendere anche indirettamente riconoscibile la persona dell'autore.
5. I valutatori sono scelti, per ciascun contributo, dalla Direzione della Rivista e dai curatori di eventuali volumi monografici. I valutatori sono selezionati tra accademici o professionisti esperti, italiani o stranieri, e sono individuati in base alle loro specifiche competenze o esperienze di studio e ricerca nella materia oggetto del contributo.

CONCORRENZA E MERCATO

(Antitrust, Regulation, Consumer Welfare, Intellectual Property)

6. I valutatori esprimono il proprio giudizio attenendosi allo schema di valutazione descritto nella “Scheda di referaggio” che il Comitato di redazione trasmette al valutatore, unitamente al contributo da sottoporre a revisione. Il modello di scheda di referaggio adottata nell’ambito della procedura di revisione è disponibile, in italiano e in inglese, anche sul sito internet della Rivista.
7. Accettando l’incarico, i valutatori attestano l’assenza di qualsiasi conflitto d’interesse che possa condizionarne la funzione, in considerazione della tematica trattata ovvero dei soggetti coinvolti dal contributo. I valutatori si impegnano a svolgere la revisione in modo imparziale ed obiettivo, fornendo una motivazione chiara, argomentata e documentata rispetto al giudizio formulato.
8. Ogni valutatore garantisce piena riservatezza riguardo ai contributi sottoposti alla sua valutazione, astenendosi dal comunicarne a terzi il contenuto prima della loro pubblicazione e dal far circolare versioni diverse da quella pubblicata.
9. Qualora i valutatori, nel formulare il proprio giudizio, suggeriscano integrazioni o modifiche al contributo loro sottoposto, la Direzione, d’intesa con i curatori del volume monografico, ne autorizza la pubblicazione, previa verifica dell’adeguamento alle indicazioni fornite dal referee.
10. Nel caso di giudizio concordemente negativo, il contributo sottoposto a referaggio non è accettato per la pubblicazione. Nel caso di giudizi discordanti, il contributo è sottoposto a un’ulteriore valutazione, da parte di un terzo *referee*, il cui giudizio avrà rilievo dirimente.
11. Il Comitato di redazione informa prontamente gli autori dell’andamento della procedura di referaggio. Il Comitato di redazione vigila sulla procedura di referaggio, garantendone la regolarità, l’imparzialità, l’anonimato dei revisori e l’assenza nel contributo di elementi idonei a identificarne l’autore.

CONCORRENZA E MERCATO

(Antitrust, Regulation, Consumer Welfare, Intellectual Property)

12. Sulla base delle esperienze maturate e delle eventuali segnalazioni da parte del Comitato di redazione, la Direzione, sentito il Comitato scientifico, elabora eventuali modifiche alla procedura di revisione tra pari per incrementarne l'efficienza e il rigore.
13. La Direzione, con il supporto del Comitato di redazione, conserva tutta la documentazione relativa alla procedura in modo tale che possa essere esibita agli organi competenti per la valutazione della qualità della ricerca.

V. L'EDITORE

1. L'editore garantisce che la linea editoriale della Rivista sia determinata in modo indipendente, sulla base delle scelte dei propri organi direttivi.
2. L'editore promuove l'adozione delle migliori prassi internazionali, verificandone l'effettiva applicazione. L'editore richiede che siano pubblicati soltanto contributi originali, che non violino l'altrui diritto d'autore e si basino su dati rigorosi e verificati, e si impegna a pubblicare, su segnalazione della Direzione o del Comitato di redazione, le correzioni di eventuali errori presenti nei contributi già pubblicati.
3. Il Comitato di redazione trasmette all'editore i contributi destinati alla pubblicazione e già sottoposti a un preventivo controllo di conformità ai criteri redazionali. L'editore verifica che i contributi rispettino elevati standard nella cura editoriale e siano pertinenti con i contenuti e gli scopi della Rivista.
4. L'editore coopera con gli organi della Rivista per garantirne massima diffusione nella comunità scientifica nazionale e internazionale.